



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - BRESCIA

Domenica 19 dicembre 2021

Foglio Liturgico - 0/O Anno 1/2021

Anno C  
Domenica IV d'Avvento



Luca 1, 39-45

*In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.*

*Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».*

**I SACERDOTI DELLA PARROCCHIA SONO DISPONIBILI PER LA VISITA AGLI ANZIANI E AGLI AMMALATI**

Comunicare in Parrocchia  
allo **030 / 22.13.39**

**In attesa del Natale seguiamo l'esempio di Maria nella preghiera e nei gesti di carità verso il prossimo per fortificare la nostra fede**

Il Vangelo di questa Quarta domenica di Avvento, l'ultima prima di Natale, ci racconta il gesto di Maria che, non appena apprende che Elisabetta, sua parente, è in attesa di un figlio, si reca da lei per garantirle un aiuto in presenza.

Questo episodio delicato e generoso mette in rilievo ciò che noi tutti dobbiamo fare per celebrare il nostro Natale ed accogliere tra noi ed in noi il Signore che viene. Siamo invitati ad entrare nell'animo di Maria, come ci esorta Sant'Ambrogio: "Sia in ognuno di noi l'animo di Maria per magnificare il Signore, sia in ognuno di noi lo spirito di Maria per esultare in Dio". Così possiamo accogliere il Salvatore in pienezza!

Il primo atteggiamento di Maria è la fede. In questo brano di Vangelo risuona la prima beatitudine, quella della fede: "Beata colei che ha creduto..."

La persona che aveva esercitato la fede nell'Antico Testamento in modo eminente era Abramo con il quale aveva avuto inizio la storia della salvezza.

Ora che la storia della salvezza sta per giungere al suo vertice c'è ancora una persona di grande fede, una credente fin nelle profondità dell'animo: Maria che ci insegna a credere in Gesù, il Signore, il Salvatore.

Ci insegna quello che San Paolo chiamerà: "l'obbedienza alla fede" che non è sempre facile, perché la fede non è sempre chiara, non risolve tante difficoltà ed esige un "fidarsi di Dio" che impegna tutte le forze della persona.

Maria ci indica una fede che si apre alla carità, ad una bontà fattiva e servizievole. Saputo che Elisabetta, ormai avanti negli anni, attendeva un bimbo "si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa...". "In fretta" nel Vangelo non indica solo un fatto esteriore, ma la prontezza e lo slancio con cui si passa all'azione.

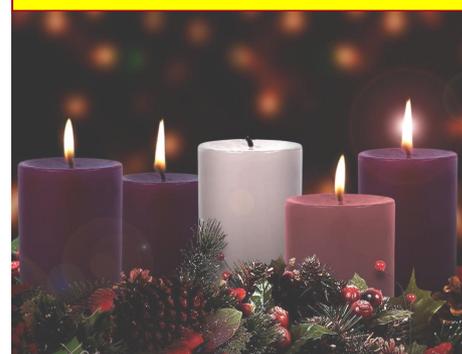
"La grazia dello Spirito Santo - osserva ancora Sant'Ambrogio - non conosce in Maria indugi e ritardi".

Proprio questo atteggiamento di sollecitudine rappresenta per noi un chiaro invito a far fiorire la nostra fede in gesti di bontà concreta e quotidiana. Di seguito il Vangelo di Luca prosegue oltre il passo odierno e ci propone la preghiera di Maria: il Magnificat. Cari fratelli e sorelle, l'invito all'approssimarsi del Santo Natale è lampante: non servono tanti giri di parole! Confrontiamoci con Maria e, sul Suo esempio, prepariamoci all'incontro con Gesù nel Natale. La preghiera alimenta la nostra fede che fiorisce nella carità attenta e servizievole per qualificare questi ultimi giorni di attesa.

In questo modo avremo in noi lo spirito e l'animo di Maria.

**don Diego - Parroco**

**Domenica IV di Avvento  
Accendiamo la candela degli Angeli**



*Nella IV Domenica di Avvento, 19 dicembre, accendiamo nella nostra corona all'altare la "Candela degli Angeli", di colore viola per onorare i messaggeri della Buona Novella diffusa agli uomini e alle donne di buona volontà nella Notte Santa. La quinta candela di colore bianco al centro della ghirlanda, che viene accesa la Vigilia del Santo Natale, simboleggia Gesù, Luce del mondo.*

**"Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo" (Gv.1,9)**

## Il nuovo libro del Papa: "BUONA VITA. Tu sei una meraviglia"



Edito da Libreria Pienogiorno in collaborazione con Libreria Editrice Vaticana, dal 17 novembre è disponibile il libro di Papa Francesco "BUONA VITA. Tu sei una meraviglia", a dodici mesi dalla pubblicazione di "Ti auguro il sorriso", il volume del Pontefice più diffuso nel 2021 e già giunto alla decima edizione. Tra le pagine si trova il manifesto del Papa per risvegliarsi alla vita, ad ogni età: «Tu sei una meraviglia... Tu sei realmente prezioso, non sei insignificante, sei importante. La memoria di Dio non è un "disco rigido" che registra ed archivia tutti i nostri dati, la sua memoria è un cuore tenero di compassione. Non vuole tenere il conto dei tuoi errori e, in ogni caso, ti aiuterà a imparare qualcosa anche dalle tue cadute... Ognuno ha la propria storia da raccontare, unica e insostituibile. Ci è stata consegnata una luce che brilla nelle tenebre: difendila, proteggila. Quell'unico lume è la ricchezza più grande affidata alla tua vita. Il cuore indistruttibile della nostra

speranza, il nucleo incandescente che sorregge l'esistenza, a ogni età è questo: Tu sei una meraviglia! Perfino quando una preoccupazione ti segna il volto, o ti senti affaticata, o sbagliato, ricorda che sei sempre una luce che brilla nella notte. È il dono più grande che hai ricevuto, e che nessuno può toglierti. Perciò sogna, non stancarti mai di sognare. Credi, all'esistenza delle verità più alte e più belle. E soprattutto lasciati sorprendere dall'amore. È questa la Buona Vita. Ed è questo l'augurio più grande e bello che possiamo farci gli uni gli altri. Sempre. Non è sempre una strada facile: le difficoltà dell'esistenza e il pessimismo e il cinismo così pervasivi di quest'epoca rendono a volte complesso riconoscere e accogliere la grazia, ma la vita diventa bella proprio quando si apre il cuore alla provvidenza e vi si lasciano entrare tenerezza e misericordia. È confortante sapere che possiamo sempre ricominciare, perché Dio può far ripartire in noi una storia nuova persino dai nostri frammenti. La gioia, quella gioia piena e concreta che ognuno cerca sin dalla nascita, ne sarà la naturale conseguenza». Facendoci ispirare dalle 15 Regole per una Buona Vita indicate da Papa Francesco, possiamo assaporare in pieno la meraviglia che siamo e il gusto autentico di un'esistenza veramente vissuta. Una gioia contagiosa, che rende la vita buona a chi la dona e a chi la riceve.



### GIORNATA MISSIONARIA DEI RAGAZZI

Il 6 Gennaio, oltre alla solennità dell'Epifania, celebreremo la Giornata Missionaria dei Ragazzi, il primo appuntamento missionario dell'anno. Il tema scelto è "Sii il sogno di Dio", in linea con il tema missionario dell'anno pastorale 2021/2022, "Testimoni e Profeti", che abbiamo ricordato anche nella Veglia Missionaria celebrata in Cattedrale lo scorso 23 ottobre.

## Il Papa ai giovani in Grecia: «Abbiate il coraggio della speranza!»



Dal 2 al 6 dicembre, Papa Francesco ha compiuto il suo 35esimo viaggio apostolico che l'ha condotto a Cipro e quindi in Grecia dove, nell'isola di Lesbo, ha visitato il centro di accoglienza di profughi e rifugiati invitando i Paesi del mondo a non trasformare il "Mediterraneo in un cimitero senza lapidi. Chiusure e nazionalismi - la storia lo insegna - portano a conseguenze disastrose - ha affermato il Santo Padre - È un'illusione pensare che basti salvaguardare se stessi, difendendosi dai più deboli che bussano alla porta. Il futuro ci metterà ancora più a contatto gli uni con gli altri. Per volgerlo al bene non servono azioni unilaterali, ma politiche di ampio respiro. La storia lo insegna, ma non l'abbiamo ancora imparato. Non si voltino le spalle alla realtà, finisca il continuo rimbalzo di responsabilità, non si deleghi sempre ad altri la questione migratoria, come se a nessuno importasse e fosse solo un inutile peso". Lunedì 6 dicembre a Maroussi, città a Nord-Est di Atene, ha incontrato i giovani della Scuola San Dionigi delle Suore Orsoline dicendo loro: «Non abbiate paura dei dubbi, perché non sono mancanze di fede. Al contrario, i dubbi sono "vitamine della fede": aiutano ad irrobustirla, a renderla più forte, cioè più consapevole, più libera, più matura. La rendono più disposta a mettersi in cammino, ad andare avanti con umiltà, giorno dopo giorno. E la fede è proprio questo: un cammino quotidiano con Gesù che ci tiene per mano, ci accompagna, ci incoraggia e, quando cadiamo, ci

rialza. È come una storia d'amore, dove si va avanti sempre insieme, giorno per giorno. E come in una storia d'amore arrivano momenti in cui bisogna interrogarsi, farsi domande. E fa bene, fa salire il livello della relazione! Il nostro aver fede non consiste in un insieme di cose da credere e di precetti da adempiere. Il cuore della fede non è un'idea o una morale, ma una realtà, una realtà bellissima che non dipende da noi e che lascia a bocca aperta: siamo figli amati di Dio! Figli amati: abbiamo un Padre che veglia su di noi senza smettere mai di amarci. Riflettiamoci: qualsiasi cosa tu pensi o faccia, fossero anche le peggiori, Dio continua ad amarti. Sempre e comunque. Guarda la tua vita e la vede molto buona. Non si pente mai di noi. E quando rimanete delusi per quello che avete fatto, c'è un altro stupore da non lasciarsi sfuggire: lo stupore del perdono. Lì si ritrovano il volto del Padre e la pace del cuore. Lì Lui ci rimette a nuovo, riversa il Suo amore in un abbraccio che ci rialza, che disintegra il male commesso e torna a far splendere la bellezza insopprimibile che è in noi, il nostro essere Suoi figli prediletti. Non permettiamo che la pigrizia, il timore o la vergogna ci rubino il tesoro del perdono. Lasciamoci stupire dall'amore di Dio! Nella realtà le sirene di oggi vogliono ammaliarvi con messaggi seducenti e insistenti, che puntano sui guadagni facili, sui falsi bisogni del consumismo, sul culto del benessere fisico, del divertimento a tutti i costi... Sono tanti fuochi d'artificio, che brillano per un attimo, ma lasciano solo fumo nell'aria. Certo, non è facile resistere. Ecco perché è importante alimentare lo stupore, la bellezza della fede! Non siamo cristiani perché dobbiamo, ma perché è bello. Servire gli altri è la via per conquistare la gioia! Dedicarsi agli altri non è da perdenti, è da vincenti; è la via per fare qualcosa di veramente nuovo nella storia. In greco "giovane" si dice "nuovo" e nuovo significa giovane. Il servizio è

la novità di Gesù; il servizio, il dedicarsi agli altri è la novità che rende la vita sempre giovane. Vuoi fare qualcosa di nuovo nella vita? Vuoi ringiovanire? Non accontentarti di pubblicare qualche post o qualche tweet. Non accontentarti di incontri virtuali, cerca quelli reali, soprattutto con chi ha bisogno di te: non cercare la visibilità, ma gli invisibili. Questo è originale, rivoluzionario. Tanti oggi sono molto social ma poco sociali: chiusi in se stessi, prigionieri del cellulare che tengono in mano. Ma sullo schermo manca l'altro, mancano i suoi occhi, il suo respiro, le sue mani. Lo schermo facilmente diventa uno specchio, dove credi di stare di fronte al mondo, ma in realtà sei solo, in un mondo virtuale pieno di apparenze, di foto truccate per sembrare sempre belli e in forma. Che bello invece stare con gli altri, scoprire la novità dell'altro! Coltivare la mistica dell'insieme, la gioia di condividere, l'ardore di servire! Il senso della vita non è restare sulla spiaggia aspettando che il vento porti novità. La salvezza sta in mare aperto, sta nello slancio, nella ricerca, nell'inseguire i sogni, quelli veri, quelli ad occhi aperti, che comportano fatica, lotta, venti contrari, burrasche improvvise. Ma non lasciarsi paralizzare dalle paure, sognare in grande! E sognare insieme! Certo, ci sarà chi cercherà di fermarvi. Ci sarà sempre chi vi dirà: "Lascia perdere, non rischiare, è inutile". Sono gli azzeccatori di sogni, i sicari della speranza, gli inguaribili nostalgici del passato. Voi, invece, nutrite il coraggio della speranza, Attraverso le vostre scelte. Scegliere è una sfida. È affrontare la paura dell'ignoto, è uscire dalla palude dell'omologazione, è decidere di prendere in mano la vita. Per fare scelte giuste, potete ricordare una cosa: le buone decisioni riguardano sempre gli altri, non solo se stessi. Ecco le scelte per cui vale la pena rischiare, i sogni da realizzare: quelli che richiedono coraggio e coinvolgono gli altri. Questo vi auguro: con l'aiuto di Dio, Padre che vi ama tutti, abbiate il coraggio della speranza. E sperate sempre insieme!».

## Perché scegliere l'Insegnamento Religione Cattolica a Scuola?



In vista delle iscrizioni a gennaio per l'Anno Scolastico 2022-2023 alla Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado è necessario riflettere sul significato della scelta di aderire all'Insegnamento della Religione Cattolica come materia di apprendimento didattico. Scegliere la scuola per i propri figli ha un significato importante dal punto di vista educativo per la formazione dei nostri ragazzi, nella prospettiva del loro futuro non solo professionale e lavorativo ma soprattutto spirituale. La scelta deve perciò tenere conto degli interessi e delle attitudini dello studente, dell'ambiente relazionale e della proposta formativa del PTOF-Piano Triennale dell'Offerta Formativa che viene illustrato nei vari Istituti attraverso gli Open Day. Ogni percorso scolastico pubblico - statale e paritario - è arricchito dalla presenza dell'Insegnamento della Religione Cattolica come scelta da confermare all'atto dell'iscrizione ed offerta a tutti gli studenti - non solo cattolici - come opportunità culturale aggiunti-

va. Infatti, secondo il MIUR-Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca la scelta dell'IRC "vuol dire fornire elementi conoscitivi sull'identità, sulla cultura e sulla storia del nostro Paese; significa fare acquisire ai nostri giovani consapevolezza di ciò che si è, nel rispetto della diversità". L'Insegnamento della Religione Cattolica è quindi tutt'altro rispetto ai percorsi di Catechesi per bambini e ragazzi in Oratorio ed in Parrocchia! Si tratta di una proposta educativa valida che rappresenta per tutti gli studenti una preziosa occasione di crescita personale nel contesto scolastico e di formazione culturale anche per chi, pur non essendo cattolico, vuole comprendere meglio la società e la cultura in cui vive. Non si tratta quindi di un'ora superflua o inutile nel calendario scolastico! Soprattutto i genitori che educano i propri figli a testimoniare nel quotidiano i valori della religione cattolica - ma non solo! - sono invitati ad apprezzare il valore dell'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola come occasione di approfondimento culturale del pensiero cristiano, come spazio per il confronto e il dialogo con l'altro e come luogo di sviluppo dell'intelligenza degli alunni in ambito religioso.

## Digital Web 2.0 alle Medie dell'Istituto Salesiano



La tecnologia digitale, all'Istituto Salesiano "Don Bosco" di Brescia non è di esclusiva competenza degli studenti del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico che portano avanti il progetto educativo Gio.Pro.Net. in collaborazione con l'Università Cattolica Sacro Cuore come approccio responsabile dei giovani al web focalizzandosi sulla cura della relazione, sulla sfida della comunicazione e sui rischi di conflitto per gli internauti. La didattica digitale, infatti, dal 2020 coinvolge anche gli allievi della Scuola Media "Don Umberto Pasini" che oggi sono protagonisti del progetto "Digital Web 2.0" con la fondazione di una vera e propria redazione multimediale che ha preso il via lo scorso 23 novembre. In totale sono 14 gli studenti di Seconda Media che aderiscono all'iniziativa: in particolare Matteo Aliprandi, Agata Baldoni Riggio, Giulia Brandolini, Vittoria Signorini, Sofia Suardi, Giulia Tolla e Viola Maria Piantoni sono i "redattori online" che provvedono alla pubblicazione in rete di un periodico sulla vita della scuola con testi, video e contenuti per dialogare con le varie realtà scolastiche dell'Istituto, soprattutto con il Liceo Scientifico. La redazione ha sede nell'Aula Computer dell'Istituto dove la tecnologia si sposa con la creatività per un'informazione di qualità. La presentazione del progetto "Digital Web 2.0", già avvenuta all'Istituto Salesiano nel corso dell'Open Day dell'11 dicembre scorso dalle 14.30 alle 18.00, viene proposta anche durante l'Open Night della Scuola in calendario il 14 gennaio dalle ore 17.00 alle ore 21.00.



**PARROCCHIA E ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO**

**GREST invernale**

**WINTER LIFE**

**Abbiamo visto la sua stella**

**CHE COSA?**  
Tre pomeriggi di giochi e laboratori creativi per vivere insieme in allegria questo tempo di vacanze.

**PER CHI?**  
Per tutti i ragazzi dalla **1ª** alla **VA ELEMENTARE** e dalla **1ª** alla **IIIA MEDIA**.

**DOVE?**  
Le attività si svolgeranno prevalentemente negli **AMPI** ambienti al chiuso dell'oratorio.

**QUANDO?**  
**27.28.29 DICEMBRE**  
dalle **14,30** alle **17,00**

**da portare**  
Ogni ragazzo/a dovrà portare con sé acqua, mascherina, astuccio con matite, pennarelli, colla, forbici.

**costi**  
L'attività è **GRATUITA** per tutti coloro che sono già iscritti al catechismo, al Savio Club o ad altre attività dell'Oratorio. Agli altri si chiede una quota di 5 €

**INFORMAZIONI** Don Marcello Frigerio  
3403501041 - oratorio@donboscobrescia.it

**iscrizioni entro il 20 dicembre fino a esaurimento posti**  
Per coloro che sono già iscritti al catechismo o ad altre attività dell'Oratorio, è sufficiente compilare il tagliando in fondo al foglio e mandarne una foto a [oratorio@donboscobrescia.it](mailto:oratorio@donboscobrescia.it).  
*A chi invece non è ancora iscritto all'Oratorio sarà richiesta la compilazione di un modulo più completo e del patto di responsabilità anticovid (che possono essere richiesti sempre al medesimo indirizzo).*

lo sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
iscrivo mio/a figlio/a \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_  
al **WINTER LIFE** presso l'Oratorio Salesiano Don Bosco nei giorni **27-28-29 dicembre**  
data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_



**Concorso Virtuale Presepi 2021**  
**Parrocchia -Oratorio**  
**"San Giovanni Bosco"**  
**Brescia**

Mandateci la foto e/o il video del vostro Presepio alla mail:  
[oratoriodonboscobrescia.it](mailto:oratoriodonboscobrescia.it)  
Vi chiediamo di essere creativi, di scegliere un tema...  
Date un titolo ed un tocco di personalità all'opera

**TERMINI DELLE ISCRIZIONI: 26/12/2021**  
**PREMIAZIONI: 06/01/2022**  
**INFO E ISCRIZIONI SUL SITO**  
[WWW.ORATORIODONBOSCOBRESZIA.IT](http://WWW.ORATORIODONBOSCOBRESZIA.IT)

**ENTRO IL 26 DICEMBRE** è possibile iscriversi al Concorso Presepi Virtuale 2021 della Parrocchia-Oratorio "San Giovanni Bosco". Per partecipare basta inviare la foto o il video del proprio allestimento della Natività alla mail: [oratorio@donboscobrescia.it](mailto:oratorio@donboscobrescia.it). Il Concorso è aperto a bambini e bambine, ragazzi e ragazze della nostra Parrocchia-Oratorio. Info e modulo di adesione: [www.oratoriodonboscobrescia.it](http://www.oratoriodonboscobrescia.it). Attendiamo le immagini dei Vostri Presepi! Il tema è libero ed ogni opera deve proporre anche un suo titolo. Mettete alla prova la vostra creatività per ambientare la nascita del Bambino Gesù che, anche quest'anno, viene in mezzo a noi per continuare ad offrirci il Suo Amore nella nostra storia personale e comunitaria. Le premiazioni del Concorso Presepi 2021 avverranno il **6 gennaio 2022**, dopo la benedizione dei bambini al termine della Messa delle 10,00.



## NOVENA DEL SANTO NATALE IN FAMIGLIA DAVANTI AL PRESEPE dal 16 al 24 dicembre

La Parrocchia "San Giovanni Bosco" propone la **NOVENA DEL SANTO NATALE IN FAMIGLIA DAVANTI AL PRESEPE dal 16 al 24 dicembre da seguire online sulla nostra pagina Facebook.**

Incontriamo progressivamente i personaggi della Natività per entrare nella coreografia del Presepe interrogando i vari protagonisti: **Maria** (giovedì 16 dicembre), **Giuseppe** (venerdì 17 dicembre), **l'albergatore** (sabato 18 dicembre), **l'Angelo** (domenica 19 dicembre), **Erode** (lunedì 20 dicembre), **i Pastori** (martedì 21 dicembre), **i Magi** (mercoledì 22 dicembre), **lo Stupito** (giovedì 23 dicembre), **Gesù** (venerdì 24 dicembre).

In questo modo, riflettendo sui personaggi della Natività alla luce dei Vangeli, possiamo costruire a tappe il nostro presepe che, fin dal primo allestimento vivente ideato a Greccio da San Francesco nel 1223, ci consente di visualizzare le scene evangeliche come antesignano dei moderni mezzi audiovisivi.

Con la meditazione e la preghiera, in famiglia possiamo testimoniare il vero messaggio che il Natale di Gesù ogni anno ci vuole comunicare: ***Dio che si fa uomo non disdegna nessuna povertà o miseria umana, ma le condivide con noi se accogliamo nella nostra vita il Suo invito a seguirLo.***

### AVVISI PARROCCHIALI



### CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE

#### Mercoledì 22 dicembre

Alle ore 20:45  
chiesa parrocchiale

#### **Celebrazione comunitaria della Riconciliazione**

Tutti invitati, in particolare i membri degli Organi rappresentativi CPP - CAEP - CO CCEP e giovani Lavoratori e gli Universitari

#### Giovedì 23 dicembre

Dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
Dalle ore 15:00 alle ore 19:00

#### Venerdì 24 dicembre

Dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
Dalle ore 15:00 alle ore 19:00

***Le confessioni verranno celebrate negli uffici parrocchiali***



A Santa Lucia **DONIAMO sorrisi**



La Parrocchia ha destinato ciò che è stato raccolto, € 1850, all'acquisto di "Carta Regalo" Coop a beneficio dei bimbi delle famiglie bisognose della nostra parrocchia e del quartiere.

L'Associazione "Amici di Bottonaga" ha consegnato "Tessere sorriso" a Caritas Don Bosco, S. Vincenzo-Conferenza Maria Ausiliatrice, all'Associazione Casa Aperta Onlus, all'Associazione Mamme e Papà separati e alla Caritas Santa Maria in Silva che provvederanno alla distribuzione.

Il ringraziamento del Parroco ai parrocchiani e agli Amici di Bottonaga per la generosità espressa nel donare e nel collaborare all'iniziativa "Spiedo di Santa Lucia".

### *Alla luce della stella*

24 dicembre

Natale del Signore

**ore 23.30 - Celebrazione della Veglia**

**ore 24.00 - S. Messa della Notte**



**Martedì  
21 Dicembre  
2021  
Ore 20.45**

### **VEGLIA ECUMENICA IN PREPARAZIONE AL NATALE**

Presso la Chiesa di Santa Maria della Carità in Via dei Musei, Brescia con il **Vescovo Pierantonio** e i **Ministri delle Chiese** presenti in Brescia